

. . . . *Lujo*. Come à mandà la galia Bemba al Zante a levar stratioti. *Item*, li stratioti 53, quali voriano venir in Italia, non sa come far, la Signoria comandi; ma loro dicono non poter star lì a Corfù, e voleno venir via.

Di Napoli, dil consolo nostro, di . . . Come è stà dito, ne muor 40 al zorno in questa terra, *unde* quelli de li hanno fato editi in la Puja, niun navilio vengi di qui, li smonti in terra. *Item*, scrive di quelle galie . . . *Item*, dil suo calonegado di Padoa longamente, pregando la Signoria non sia inquietado da domino Zuan Francesco Valier, che à comprà lite; lui è in possesso zà tanto tempo, à bolle e per li meriti soi etc.

Fu posto, per li consieri, poi leto il brieve dil Papa, dar il possesso di l'arzivescoado di Spalato al reverendo domino Andrea Corner di sier Zorzi el cavalier procurador, vachado per la morte del reverendo domino Bernardo Zane, et per il Pontifice conferitolo in Concistorio; et fu preso: ave 11 di no, 119 di si.

Di Crema, di sier Bortolo Contarini capitano e provedador, di 3 di questo. Come sono in gran charestia di vino e di ogni cossa da formento e carne in fuora; e poi non vi esser danari; il capitano non sa come mantenerli. I nimici li hanno intornati; per tanto il capitano à provisto sia dato pan e carne a li so' soldati da esser pagato poi zonti saranno li danari; però si provedi; ma li richi, haveano danari, e ussidi fuora; sichè stanno mal. *Tamen* si mandi danari a Piasenza; li manderano a tuor, et hanno vituarie ancora per mexi do, pur habi danari.

Dil capitano zeneral. In recomandation di domino Bernardin Orio el cavalier, stato a Padoa a una porta, qual si à portato bene, et merita la grazia di la Signoria nostra. Poi sier Zuan Vituri, era provedador zeneral in Friul e preso da' tedeschi, venuto qui l'altro eri, andò in renga e disse il modo di la sua captura, et i nimici erano 40 cavali soli, e nostri stratioti 200 et *solum* 5 lo seguitoe; sichè li altri si portono malissimo, e li biasemò molto forte, e merita esser cassi. *Item*, disse i nimici erano 300 cavalli tutti et 400 fanti, e nostri 500 cavalli et 400 fanti pagati, e *tamen* non si ha potuto aver Maran, et biasemò molto Zuan Paulo Manfron. Et di domino Hironimo Savorgnan disse . . . *Item*, poi, come si havia rescata con 900 ducati e do cavali, val ducati 200, braza 24 veludo . . . braza 6 campo d'oro, termine 9 zorni a farli la partida, e poi tutto Settembre a pagar quel capitano di chi era prexon. E che Udene e Civald erano venuti da lui a oferirli

quelle comunità pagar la taja, et Baldissera di Scipion li à donà uno veronese preson l'ha; *tamen* non à voluto acceptar nulla confidandosi in la clementia di questa Signoria, e li darà qualche uno di questi presoni si ha, con il qual si ajuterà a pagar la taja. À mandato sier Lorenzo sò fradello a Gradisca in suo locho fin el torni, ovvero pagi li danari di la taja. Narò il modo fu preso, e come il suo cavallo li fo morto soto da uno schiopo, et lui caschò in uno fosso, e li fo fato prexon, e 'l resto di stratioti fuzite; disse lui non era venuto a parole con niuno capo mai. Et compito, sier Marco Donado vicedoxe lo laudoe, dicendo a li savii è bon ajutarlo ch'el si possi rescuoder, et *etiam* non tenir li stratioti non fa per nui, dicendo dovesse esser con li savii e darli in nota il tutto.

Fu posto, per li savii e Provedadori sora i danari, certa parte, conzar la parte di le botege si à vender li formazi e grassa, *licet* che li forestieri habino una botega pagando soldi 4 al zorno; e altre particolarità e dechiaration, *ut in parte*, e fu presa.

Fu posto, per li savii, che li debitori di le Raxon nuove habino tempo a pagar da mò a zorni 10 la mità contadi e la mità di tanse *ut in parte, videlicet* li debitori dil 1410 in là, et passado si scuodi con pena di 10 per 100; et fu presa.

Fu posto, per li savii, mandar uno arsil a Napoli di Romania, patron Cebeschin, qual si à offerto condurlo con ducati . . . per mandar a tuor 150 cavali di stratioti, *ut in parte*. A l'incontro, sier Anzolo Trivixan savio dil Consejo e sier Michiel Trivixan savio ai ordeni messe indusiar. Parloe sier Anzolo Trivixan; li rispose sier Luca Trun savio dil Consejo. Andò le parte: 79 et 88, e fo presa di savii; et prima balotà, ave 79 et 78 di no.

Fu posto, per li savii tutti di Colegio, atento li meriti dil qu. sier Alvise Michiel, qual a Modon soracomito fu morto da' turchi, per il che li fo concesso a li fioli, per loro sustentamento, la castelanaria di Mestre per anni 15, et a li altri, zoè li fradelli di sier Zuane Malipiero, la Sarazinescha di Padoa in vita, Alexandro di Goti, Francesco Cachuri e altri in vita; et atento che *noviter* sier Marco Michiel qu. sier Alvise fusse nel castello di Mestre quando i nimici veneno a Mestre e si difese virilmente, e fu preso da' spagnoli, dove è stà prexon, et poi liberato; che sia 246* preso che la dita concession vagli ancora per anni 15; la qual parte non se intendi presa si la non sarà presa e posta nel nostro Mazor Consejo. Ave 21 di no, 131 di si, e fo presa.

Fu posto, per li consieri e savii, atento se ritrova